

1. Record Nr.	UNINA9910597124803321
Autore	Stanziani Alessandro
Titolo	Metamorfosi del lavoro coatto : Una storia globale, XVIII-XIX secolo // Alessandro Stanziani
Pubbl/distr/stampa	Bologna : , : Societa editrice il Mulino Spa, , 2022
ISBN	88-15-37329-2
Descrizione fisica	1 online resource (352 pages)
Disciplina	330.9
Soggetti	Economic history
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	<p>Introduzione -- 1. Lavoro libero, lavoro forzato: una sola, medesima storia -- 2. Libertà e coercizione al lavoro: rotture e continuità -- Capitolo primo -- Lo specchio russo -- 1. Servaggio e libertà nel pensiero russo ed europeo (secoli XVIII-XIX) -- 2. Libertà e riforme: i dibattiti in Russia -- 3. Una prigione per addomesticare i lavoratori: i fratelli Bentham e la Russia -- 4. Le «anime morte» prendono la parola -- 5. Affrancamento e mobilità durante il servaggio -- 6. Corvée o tributi? -- 7. Conclusione -- Capitolo secondo -- Una globalizzazione precoce: i marinai -- 1. I marinai francesi durante il XVIII secolo. L'eredità delle galere e le forme del reclutamento -- 2. Da pescatore a marinaio? -- 3. La Compagnia delle Indie e i marinai coloniali -- 4. I marinai di Sua Maestà nel XVIII secolo -- 5. Reclutamento e formazione dei marinai in Francia dopo le rivoluzioni e l'abolizione del commercio di schiavi -- 6. Delle esclusioni persistenti: i marinai stranieri e coloniali -- 7. I marinai britannici: una libertà sempre lontana -- 8. Conclusione -- Capitolo terzo -- Cos'è il lavoro «libero» nei secoli XVIII e XIX? -- 1. Alle fonti della rivoluzione industriale: i «Masters and Servants Acts» -- 2. Controllo e disciplina dei poveri -- 3. Il mercato del lavoro -- 4. Lavoratori e domestici in Francia -- 5. Norme penali per il lavoro -- 6. Conclusione -- Capitolo quarto -- Il movimento abolizionista nel Regno Unito e in Francia -- 1. L'abolizionismo nel Regno Unito -- 2. L'abolizionismo in Francia durante il XVIII secolo -- 3. Rivoluzione e abolizionismo -- 4. Il secondo movimento abolizionista nel Regno Unito (1821-1843) -- 5. Restaurazione e</p>

abolizionismo in Francia -- 6. Conclusione -- Capitolo quinto --
L'abolizione in pratica (1830-1860). Il caso delle isole Mascarene -- 1.
Salariati, schiavi e dipendenza per debiti -- 2. L'impatto dell'abolizione:
uno sguardo d'insieme -- 3. L'esplosione della servitù per debito
contrattuale («engagisme» e immigrazione «indentured») -- 4. I circuiti
di reclutamento degli immigrati alla Riunione -- 5. Il reclutamento degli
immigrati «indentured» a Mauritius -- 6. I diritti e le condizioni degli
«engagés» -- 7. Quali diritti per gli immigrati «indentured» a Mauritius?
-- 8. Conclusione -- Capitolo sesto -- Dalle abolizioni in Russia e nelle
Americhe alla grande trasformazione -- 1. L'abolizione del servaggio in
Russia e le sue conseguenze -- 2. L'impatto globale dell'abolizione
della schiavitù negli Stati Uniti -- 3. Migrazioni internazionali e nuovo
contratto di lavoro -- 4. Il nuovo contratto di lavoro e la nascita della
previdenza sociale in Europa occidentale -- 5. Conclusione -- Capitolo
settimo -- Cuore di tenebra: violenze imperiali e Stato sociale -- 1. La
penetrazione francese in Africa equatoriale -- 2. Dalla schiavitù al
lavoro forzato -- 3. Eccidi e torture -- 4. Le compagnie, gli schiavi e le
élite locali -- 5. Conclusione -- Conclusioni -- 1. Capitalismo e
coercizione -- 2. Profitti e coercizione -- 3. La resistenza -- 4. La
grande trasformazione -- Fonti, lingue e storia globale del lavoro --
Indice dei nomi.

Sommario/riassunto

I servi dell'Impero russo, i salariati e i marinai in seno all'Impero
francese e a quello britannico, gli schiavi e i migranti nell'Oceano
indiano battuto dai monsoni, e il Congo, dove le violenze estreme
perpetrate verso le popolazioni indigene sono pari solo alla paura, alla
solitudine dei bianchi e alla brama di profitto delle compagnie coloniali.
Sono questi tra i protagonisti dei libri di Conrad e il punto di partenza
per il libro di Alessandro Stanziani. Un viaggio per comprendere che
lavoro libero e lavoro coatto (servile, forzato) non sono due modalità
che si escludono a vicenda ma si intrecciano, si sovrappongono e quasi
sempre rispondono l'una all'altra; per capire le mutazioni delle forme
storiche del lavoro, le conseguenze in termini di libertà e di costrizione
e, in ultima analisi, afferrare le ragioni per cui i progressi intellettuali,
politici e delle condizioni di vita, soprattutto in Occidente, non sono
riusciti a sradicare la coercizione al lavoro anche nelle sue forme più
estreme su buona parte del pianeta.
